

**ALLEGATO A**  
**MODULO DI ISTANZA DI AMMISSIONE AL BANDO**

bollo

Spett.le  
VENETO AGRICOLTURA  
Centro Forestale di Pian Cansiglio  
32010 SPERT di FARRA D'ALPAGO (BL)

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... (Codice Fiscale .....),  
residente a ....., via ..... n. ....., in qualità di (\*) .....  
della Ditta ..... con sede in ....., via ..... (Codice Fiscale  
.....; P.IVA .....), presa conoscenza del bando gara per la vendita pluriennale  
di tondame legnoso certificato secondo lo schema PEFC derivante dalla Foresta Regionale del Cansiglio e  
assoggettandosi a tutte le condizioni contenute in detto bando

**FA ISTANZA**

di ammissione alla gara per la vendita pluriennale di tondame legnoso certificato secondo lo schema PEFC. A  
tal fine

**D I C H I A R A**

ai sensi degli artt 46 e 47 del Dpr 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 per le ipotesi  
di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

- 1) Che la Ditta non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e più in particolare:
  - a)** che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, o che nessuna di tali procedure si sia verificata nell'ultimo quinquennio;
  - b)** che nei confronti della Ditta e di alcuno dei soci/degli altri amministratori muniti del potere di rappresentanza e del direttore tecnico non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
  - c)** che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18); l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta

salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

**d)** che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

**e)** di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

**f)** di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

**g)** di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

**h)** di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

**i)** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

**l)** di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

oppure (barrare la voce che non ricorre)

che la Ditta non è tenuta all'applicazione della legge in questione avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici;

**m)** di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o in ogni altra condizione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

2) l'insussistenza di rapporti di controllo e di collegamento determinati ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre ditte concorrenti alla medesima gara;

3) di accettare incondizionatamente le condizioni proposte dal bando.

In fede.

Il legale Rappresentante

.....  
timbro e firma

(Sottoscrizione autenticata o, in alternativa, non autenticata ma corredata da copia fotostatica del documento di identità del firmatario (art.38 comma 3 D.P.R. n.445/2000))

(\*) Titolare, amministratore, socio, ecc.